GUIDE OPERATIVE / EPR EXPORT

Imballaggi in Francia: obblighi REP

Dossier operativo per esportatori italiani: produttore, IDU, mandatario, eco-organismi e imballaggi professionali

Il primo passaggio non è l'iscrizione a un portale ma stabilire chi sia produttore ai fini REP nel caso concreto. Dal 1 gennaio 2027 si amplia la filiera degli imballaggi professionali: la guida distingue obblighi già vigenti e attività preparatorie.

Destinatari. Imprese italiane che forniscono prodotti imballati in Francia, via distributori, e-commerce o consegna diretta.

Data di verifica normativa: 28 novembre 2026.
Avvertenza. Guida generale gratuita e non esaustiva per tutti gli Stati. Non è un parere pro veritate, non certifica la conformità aziendale e non sostituisce la verifica del caso concreto. La normativa può cambiare e alcuni obblighi dipendono da categoria, ruolo dell'operatore, mercato e soglie applicabili.

Percorso di lettura · Inquadramento / Adempimenti / Dossier / Controlli finali / Fonti e consulenza

1. Prima verifica: il tuo caso rientra nella filiera?

Prima di svolgere formalità, l'impresa dovrebbe poter rispondere documentalmente ai seguenti interrogativi. Le indicazioni valgono come schema di lavoro, non come presunzioni sulla responsabilità.

- ☐ Stabilire chi compie la prima messa a disposizione in Francia e chi è l'utilizzatore finale, seguendo le indicazioni di identificazione del produttore aggiornate il 13 novembre 2026.
- ☐ Separare imballaggi domestici, imballaggi della ristorazione e imballaggi professionali da ricondurre al nuovo perimetro dal 1 gennaio 2027.
- ☐ Distinguere marchio, fabbricante fisico dell'imballaggio, produttore del bene confezionato, importatore e venditore diretto estero.
- ☐ Verificare le altre filiere REP del prodotto: tessili, batterie, giocattoli, mobili, AEE o articoli monouso.

2. Adempimenti da verificare, in ordine operativo

01. Produttore REP

Analizzare operatore, prodotto, imballaggio, Paese di stabilimento, prima messa a disposizione e qualifica del cliente ai sensi delle regole applicabili.

02. Vendita diretta

La guida ADEME/eco-organismi 13/11/2026 qualifica come produttore l'impresa estera che mette direttamente il prodotto imballato a disposizione dell'utilizzatore finale.

03. Mandataire

Per il soggetto estero obbligato verificare la nomina di un mandatario stabilito in Francia, i poteri conferiti e i relativi adempimenti.

04. IDU

Accertare l'identifiant unique per ciascuna filiera REP pertinente e gli obblighi di comunicazione del numero.

05. Eco-organismo

Individuare l'organismo accreditato per il perimetro corretto, l'adesione o il sistema individuale eventualmente ammissibile.

06. Dichiarazioni

Preparare dati per materiali, categorie, quantità e periodo; verificare i formati, l'eco-contributo e le regole di modulazione.

07. Imballaggi professionali

Anticipare l'estensione al 1/1/2027 e la raccomandazione ADEME di aderire all'eco-organismo pertinente prima del 31/12/2026.

08. Informazione ed etichette

Verificare separatamente le prescrizioni francesi di informazione al consumatore e il loro rapporto con le norme PPWR e le fasi transitorie.

09. Contratti e marketplace

Rivedere ripartizione di dati, IDU, rappresentanza, controlli piattaforma, responsabilità e costi con il partner francese.

3. Situazioni commerciali: non esiste una risposta unica

Profilo / situazione	Verifica operativa
Consumatore finale	Verificare la qualifica di produttore REP dell'impresa italiana quando spedisce direttamente; esaminare registrazione e mandatario.
Distributore francese	Ricostruire la catena della prima messa a disposizione e le diverse qualifiche legali; evitare attribuzioni contrattuali automatiche.
Imballaggi professionali	Filiera estesa dal 1 gennaio 2027; il regime già vigente per gli imballaggi della ristorazione non si confonde con l'estensione generale.

4. Dossier minimo da predisporre in azienda

Raccogliere e versionare questi elementi in un archivio consultabile da legale, amministrazione, logistica, commerciale e compliance. Indicare sempre chi ha validato ogni dato.

- ☐ Elenco articoli e tipologie di imballaggi, comprese le confezioni di spedizione.
- ☐ Clienti e canali distinti: B2B, B2C, marketplace, utente finale professionale.
- ☐ Fatture e condizioni di vendita, individuazione del soggetto che mette per primo il bene sul mercato.
- ☐ Peso, materiali, volumi per periodo e per filiera REP rilevante.
- ☐ Mandato del rappresentante e prova di stabilimento in Francia, quando richiesto.
- ☐ Adesione a eco-organismo o documentazione di sistema individuale, IDU e corrispondenza ADEME.
- ☐ Conferme dei marketplace e dati pubblicati nei contratti/documenti commerciali.
- ☐ Piano specifico per l'ampliamento agli imballaggi professionali dal 2027.

5. Sequenza generale valida per più mercati

1. Censire l'export

Elencare i prodotti e i componenti, i Paesi di destinazione, le vendite dirette o tramite importatori, i marketplace e le quantità previste per anno solare.

2. Individuare il soggetto obbligato

Verificare chi effettua la prima messa a disposizione sul mercato nazionale, le condizioni contrattuali e il destinatario finale. Non dedurre la responsabilità dal solo Incoterm.

3. Separare le filiere

Verificare indipendentemente l'EPR sul prodotto, sugli imballaggi e sulle eventuali batterie o componenti AEE. La regolarità CONAI in Italia non sostituisce gli adempimenti esteri.

4. Accertare registro e identificativi

Individuare l'autorità o il registro competente nello Stato di destinazione, le tempistiche di iscrizione e i numeri da comunicare ai partner o alla piattaforma.

5. Verificare rappresentanza e schema EPR

Esaminare se occorre un rappresentante autorizzato o mandatario e se è prescritta adesione a un organismo collettivo oppure un sistema individuale.

6. Ricostruire volumi e dichiarazioni

Disporre di dati attendibili per materiale o categoria, unità e pesi, oltre alle periodicità, ai tracciati di dichiarazione e ai criteri contributivi nazionali.

7. Verificare informazioni e contratti

Controllare etichette, eventuali simboli obbligatori, condizioni dei marketplace e clausole di garanzia, rivalsa, collaborazione e allocazione dei costi.

8. Conservare e aggiornare le prove

Organizzare registrazioni, deleghe, conferme di adesione, dichiarazioni inviate, ricevute, fatture, dati di prodotto e scadenze; aggiornare in caso di nuove linee o Paesi.

6. Segnali d'allarme da risolvere prima di esportare

- ☐ L'IDU ottenuto per un prodotto viene usato come se coprisse ogni filiera REP.
- ☐ Si considera l'importatore unico responsabile senza ricostruire la prima messa a disposizione.
- ☐ Gli imballaggi professionali sono ignorati perché nel 2026 il regime generale è in transizione.
- ☐ Il mandatario viene presentato come sostituto della qualifica giuridica del produttore.

7. Piano di lavoro interno in 30 giorni

Profilo / situazione	Verifica operativa
Giorni 1-5	Catalogare SKU, categorie, materiali, Paesi, canali commerciali e i soggetti nella catena di distribuzione.
Giorni 6-12	Costruire una matrice prodotti x Paesi x filiere x soggetti obbligati, contrassegnando le voci ancora da verificare.
Giorni 13-20	Controllare obblighi di registrazione, rappresentanza, sistemi EPR, marcature e segnalazioni dei marketplace; chiedere chiarimenti scritti se necessari.
Giorni 21-30	Definire il piano con responsabilità interne, scadenze, prova documentale, aggiornamenti contrattuali e monitoraggio delle modifiche normative.

8. Fonti istituzionali consultate

Riferimenti ufficiali verificati al 28 novembre 2026. Leggere sempre il testo vigente e gli aggiornamenti dell'autorità competente prima di effettuare registrazioni o dichiarazioni.

- ADEME - identificazione produttore imballaggi, 13/11/2026
- ADEME - imballaggi professionali dal 2027
- ADEME - IDU per ogni filiera REP
- ADEME - obblighi del produttore
- Regolamento imballaggi PPWR

Quando questa guida non basta

Quando il soggetto obbligato, il ruolo dell'importatore, i volumi da dichiarare, il rappresentante o le clausole contrattuali sono incerti, occorre un'analisi mirata, prima di assumere impegni o fare dichiarazioni inesatte. Lo Studio Liguori & Fimiani può svolgere una verifica giuridica dei prodotti, dei Paesi di destinazione e della documentazione, formulando un piano di adempimento e coordinandosi, se necessario, con professionisti locali.

Per richiedere una consulenza personalizzata: descrivi Paesi, prodotti, canali di vendita e principale quesito nel modulo disponibile nella pagina collegata. Il primo contatto non implica l'assunzione dell'incarico; non allegare documenti riservati o dati personali di terzi senza un canale concordato.

https://studioliguorifimiani.com/epr-esportatori-italiani-estero/imballaggi-francia-rep-esportatori-italiani/

legal@studioliguorifimiani.eu · www.studioliguorifimiani.com

Nota metodologica. Questo documento è uno strumento divulgativo gratuito. Non costituisce attestazione di conformità, non sostituisce la lettura delle fonti ufficiali e non contiene una valutazione completa delle misure nazionali di tutti gli Stati. Le proposte legislative non vanno applicate come diritto vigente.